

PIATTAFORMA PER L'INNOVAZIONE
DELLE COSTRUZIONI ITALIANE



N° 02 - GIUGNO 2017

out look



REBUILD 2017
**EDILIZIA
OFF-SITE**

PRESENTAZIONE	4
• REbuild, piattaforma per l'edilizia che cambia	4
• Edilizia off-site: la definizione di REbuild	5
IL NUOVO PARADIGMA DELL'EDILIZIA CHE SI FA INDUSTRIA	6
• Nuove tecnologie e nuovi modelli di business per uscire dall'impasse	7
• Produttività, margini, dimensioni: perché il settore delle costruzioni può scommettere sul nuovo paradigma	8
• Affidabilità di processi e prodotti e contenimento dei costi: le opportunità dell'edilizia off-site	9
• L'industria dei pezzi unici. Esportare l'off-site: il Gruppo Focchi	11
• Le nuove preferenze della domanda: il well being e il confort come driver del valore. L'esperienza di Saint Gobain	13
• Il mestiere dell'architetto di fronte alla sfida dell'edilizia 4.0.	14
IL COMPARTO ALLA PROVA DELL'EDILIZIA OFF-SITE	16
• I nuovi mercati dell'edilizia off-site	17
• I cinque elementi distintivi dell'edilizia off-site	18
• Energiesprong: come l'efficienza energetica incrocia il retrofit del patrimonio	19
• Domanda pubblica. Leva strategica per la competitività. Il caso Heathrow	20
• Sistema regolativo. Policy per l'innovazione: l'esperienza di Singapore	20
• Offerta. Un nuovo modello di impresa delle costruzioni: l'olandese Renolution	21
L'EDILIZIA OFF-SITE ITALIANA	22
• Un'innovazione che è già prassi: esperienze e progetti dell'edilizia off-site in Italia.	23
• Acciaio per l'edilizia 4.0: la formula di Manni Group	24
• Prefabbricazione innovativa con il cemento: il Gruppo Moretti	25
• Riqualificazione energetica di edilizia sociale: il caso delle tecnologie del legno Certificare la qualità della prefabbricazione	26
• La produttività passa per l'industrializzazione dei processi. Il caso Percassi	27
• L'importanza della prefabbricazione. L'industrializzazione spinta di WBFactory	28
• Come unire il business dell'energia e quello del riuso edilizio. L'esperienza di Fronius	28
• Le tecnologie dell'informazione nelle attività on-site. Il cantiere digitale proposto dal Gruppo Filippetti	29
PROSPETTIVE	30
• Cultura industriale e digitalizzazione: la discontinuità con la vecchia prefabbricazione	31
• Vincoli vs regole. Sconfinare: atto necessario del progetto	32



PRESENTAZIONE

REBUILD PIATTAFORMA PER L'EDILIZIA CHE CAMBIA



Thomas Miorin - Presidente di RElab ideatore di REbuild Italia

Dal momento della sua nascita, REbuild si è proposto alla comunità delle costruzioni e del real estate come uno spazio di dialogo rivolto all'innovazione. Questo spazio si è allargato negli anni a migliaia di operatori e professionisti interessati allo sviluppo del settore sulla base di alcuni valori fondanti: innovazione, sostenibilità, inclusione. A sei anni di distanza, REbuild rinnova la sfida e si conferma punto di incontro di una community rivolta all'innovazione, capace di un confronto aperto con i migliori casi internazionali. I nuovi paradigmi emergono in spazi aperti, in grado di generare idee nuove, di promuovere relazioni e progetti concreti. Così interpretiamo il nostro essere piattaforma per quei processi trasversali di innovazione aperta e radicale che caratterizzano il passaggio verso nuovi modelli, come è oggi il caso del passaggio verso l'industrializzazione dell'edilizia.

Non solo crediamo in un'edilizia che sappia ritrovare un ruolo positivo all'interno della società, ma abbiamo evidenza che questo settore possa giocare un ruolo fondamentale per lo sviluppo sostenibile del Paese assicurando, attraverso la rigenerazione delle città, la qualità, coesione e bellezza di queste ultime.

La rigenerazione, di cui tutti parlano, e che tuttavia pochi sanno praticare, richiede un nuovo paradigma tecnologico. Noi crediamo che l'indu-

ustrializzazione dell'edilizia possa rappresentare uno dei passaggi essenziali in questo senso.

Per questa ragione l'edizione del 2017 è dedicata all'off-site, con l'intento di mettere a fuoco tutto ciò che è fatto fuori (off) dal cantiere (site), identificando in questo passaggio la possibilità di incrementare efficienza, sostenibilità e qualità complessiva dei beni prodotti.

L'ibridazione dell'edilizia con la manifattura può generare grandi opportunità, soprattutto per l'Italia che detiene importanti risorse in quest'ambito. Anche se spesso ne siamo dimentichi, è utile ricordare che il nostro paese rappresenti l'ottava manifattura al mondo e la seconda nel vecchio continente.

Questa potrebbe essere l'edilizia dell'Italia che fa l'Italia. Un'edilizia meno dipendente dai finanziamenti pubblici e dalle disponibilità economiche private, un'edilizia che si può esportare e che può anche contenere i prodotti e il valore del sistema arredo. È un'edilizia caratterizzata da una prospettiva che tiene insieme grandi imprese e artigianato industriale, che integra e ibrida competenze manuali, industriali, digitali e di design per prodotti di qualità capaci di soddisfare e di tenere assieme, opportunamente declinati, le diverse - e sempre più distanti - necessità della nostra società.

EDILIZIA OFF-SITE: LA DEFINIZIONE DI REBUILD

L'edilizia off-site, la prefabbricazione e altri metodi moderni di costruzione (MMCs, per usare un acronimo impiegato anche nella letteratura anglosassone) riducono l'intensità delle lavorazioni in cantiere per localizzarla principalmente in fabbrica, consentendo una riorganizzazione di tecnologie e processi volta a una maggiore efficienza e qualità.

L'edilizia off-site è piattaforma aperta per gli interventi più vari: interventi di riqualificazione o di nuova costruzione, realizzati con diversi materiali: legno, acciaio, cemento o in soluzioni ibride.



L'edilizia off-site riduce l'intensità delle lavorazioni in cantiere per localizzarla principalmente in fabbrica, consentendo una riorganizzazione di tecnologie e processi volta a una maggiore efficienza e qualità.

Le attività effettuate off-site vengono realizzate con processi tipici del processo industriale moderno, con approcci lean e circular, tesi a minimizzare gli sprechi, eliminando il concetto stesso di scarto. Includono anche lavorazioni mirate al consolidamento, alla lavorazione e all'assemblaggio dei prodotti in cantiere (on-site) o in spazi temporanei adiacenti al sito di realizzazione (modern flying factories).

L'edilizia off-site prevede progetti che includono le fasi della produzione, dell'assemblaggio e della gestione dei beni, ed è attenta alla standardizzazione, all'analisi dei costi e delle performance nell'intero ciclo di vita dell'edificio.



outlook

Ideato da

RE-Lab

per REbuild 2017

© REbuild - Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione è consentita previa citazione della fonte secondo licenza Creative Commons <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/deed.it>

REBUILDITALIA.IT